

Incarico Wilhelm concernente un'offerta decentralizzata per il rilevamento di dati biometrici allo scopo di ridurre l'amministrazione, i costi e il traffico inutile nel Cantone

Con le ubicazioni di Coira e Zerne, oggi la popolazione grigionese dispone di un centro documenti d'identità regionale e di uno centrale. Questa scarsa copertura dell'ampio territorio cantonale era eventualmente sensata finché il rilevamento di dati biometrici era necessario solo per l'ottenimento di documenti d'identità duraturi (passaporto svizzero, carta d'identità, permessi di soggiorno «C» e «B»).

Tuttavia, dalla primavera del 2021 i dati biometrici devono essere rilevati anche per l'ottenimento dei permessi per frontalieri e dei permessi di soggiorno di breve durata «G» e «L». Ciò significa che ogni nuovo impiegato temporaneo nel Cantone deve recarsi almeno una volta a Coira o a Zerne. Lo stesso vale in modo ricorrente anche per tutte le persone i cui dati biometrici hanno superato il periodo di validità.

Questa novità ha portato a reazioni parzialmente veementi da parte dei settori particolarmente dipendenti da personale specializzato stagionale, specialmente nelle destinazioni turistiche molto distanti dai due centri attuali. La ragione consiste nel fatto che i viaggi in questione causano ai lavoratori e ai datori di lavoro interessati un onere supplementare amministrativo, in termini di tempo e molto costoso per l'organizzazione e l'indennizzo. Inoltre, questi viaggi causano molto traffico inutile sul territorio cantonale. Questa situazione può essere contrastata con ulteriori offerte decentralizzate.

Il Comune di Davos sarebbe disposto a discutere in merito alla realizzazione di un ulteriore centro documenti d'identità semplice sul suo territorio in collaborazione con il Cantone. Un'analisi delle richieste di documenti degli anni 2020 e 2021 nonché una stima della richieste da attendersi (rinnovi e nuova emissione di carte d'identità, passaporti e permessi di soggiorno «B», «C», «L» e «G» interni ed esterni al comune) in futuro hanno mostrato che nella regione di Davos vi è una necessità pari a ca. 3500 rilevamenti di dati all'anno. Questo numero include anche la popolazione e le imprese dei comuni della Regione Albula, della destinazione partner di Klosters nonché di altri comuni della Prettigovia superiore che potrebbero beneficiare di questo servizio.

Con un'offerta maggiormente decentralizzata, il Cantone può avvicinarsi ai suoi cittadini, agli impiegati e alle imprese, può migliorare la soddisfazione degli utenti facendo risparmiare loro tempo e denaro, permettendo di evitare molti viaggi inutili e ridurre oneri amministrativi e finanziari per l'economia. Per questo motivo, le firmatarie e i firmatari pongono al Governo la seguente richiesta:

Il Cantone discute con i comuni in posizione strategica per una migliore copertura dell'offerta come esso può garantire sul suo territorio un'offerta per il rilevamento di dati biometrici.

Coira, 16 febbraio 2022

Wilhelm, Cramer, Bettinaglio, Atanes, Baselgia-Brunner, Berther, Berweger, Cahenzli-Philipp, Caluori, Cantieni, Casty, Causutt-Derungs, Caviezel (Coira), Censi, Claluna, Degiacomi, Della Cà, Derungs, Engler, Epp, Favre Accola, Felix, Flüttsch, Garmann-Albin, Geisseler, Gort, Hardegger, Hofmann, Horrer, Kasper, Kohler, Lamprecht, Loi, Maissen, Märchy-Caduff, Michael (Castasegna), Müller (Felsberg), Natter, Noi-Togni, Papa, Paterlini, Perl, Preisig, Rettich, Ruckstuhl, Rutishauser, Schmid, Schutz, Valär, von Ballmoos, Wellig, Pajic, Tomaschett (Coira)